

FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Sede in MODENA VIA SAN CARLO,5
Fondo di dotazione Euro 37.935.438,14
Codice fiscale 00641060363
R.E.A.MO 305842

BILANCIO AL 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.937	1.433
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.600	0
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	14.537	1.433
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) Terreni e fabbricati	37.165.062	39.190.654
2) Impianti e macchinari	122.710	59.539
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	276.089	89.299
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.283.269	1.856.327
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	38.847.130	41.195.819
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.861.667	41.197.252
C) Attivo circolante:		
<i>II. Crediti:</i>		
1) Verso clienti:	85.258	82.597
a) entro l'esercizio successivo	85.258	82.597
4-bis) Crediti tributari:	132.839	62.500
a) entro l'esercizio successivo	132.839	62.500
4-ter) Imposte anticipate:	68.538	98.843
a) entro l'esercizio successivo	68.538	98.843
5) Verso altri:	52.641	63.800
a) entro l'esercizio successivo	52.641	63.800
<i>Totale crediti</i>	339.276	307.740
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
6) Altri titoli	1.327.559	1.281.046
<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.327.559	1.281.046
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.476.718	645.808
3) Denaro e valori in cassa	3.843	2.883
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.480.561	648.691
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.147.396	2.237.477

	31/12/2014	31/12/2013
D) Ratei e risconti attivi:		
2) Altri	79.635	52.205
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	79.635	52.205
TOTALE ATTIVO	42.088.698	43.486.934

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	37.935.438	37.935.438
VII. Altre riserve distintamente indicate:	1.350.105	1.207.268
31) Altre riserve	1.350.105	1.207.268
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	105.077	142.838
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.390.620	39.285.544
B) Fondi per rischi e oneri:		
3) Altri	300.000	498.444
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	300.000	498.444
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.583	51.219
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:	1.675.925	2.808.455
a) entro l'esercizio successivo	189.451	200.208
b) oltre l'esercizio successivo	1.486.474	2.608.247
7) Debiti verso fornitori:	363.655	537.734
a) entro l'esercizio successivo	363.655	537.734
12) Debiti tributari:	42.337	46.342
a) entro l'esercizio successivo	42.337	46.342
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	50.434	49.285
a) entro l'esercizio successivo	50.434	49.285
14) Altri debiti:	25.080	20.462
a) entro l'esercizio successivo	25.080	20.462
D) TOTALE DEBITI	2.157.431	3.462.278
E) Ratei e risconti passivi:		
2) Altri	187.064	189.449
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	187.064	189.449
TOTALE PASSIVO	42.088.698	43.486.934

CONTI D'ORDINE

A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi:	0	0
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

31/12/2014

31/12/2013

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.361.605	2.465.031
5) Altri ricavi e proventi:	430.977	323.395
a) Contributi in conto esercizio	321.719	223.570
b) Altri	109.258	99.825

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**2.792.582** **2.788.426****B) Costi della produzione:**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.853	94.660
7) Per servizi	1.326.564	1.075.281
8) Per godimento di beni di terzi	25.107	24.560
9) Per il personale:	907.342	848.556
a) Salari e stipendi	695.707	645.381
b) Oneri sociali	175.329	168.601
c) Trattamento di fine rapporto	36.306	34.574
10) Ammortamenti e svalutazioni:	191.695	205.181
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.431	327
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.337	203.936
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	927	918
13) Altri accantonamenti	0	198.444
14) Oneri diversi di gestione	237.147	258.774

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**2.805.708** **2.705.456****DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)****-13.126** **82.970****C) Proventi ed oneri finanziari:**

16) Altri proventi finanziari:	54.548	48.747
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.451	38.815
d) Proventi diversi dai precedenti:	7.097	9.932
4) altri	7.097	9.932
17) Interessi e altri oneri finanziari:	57.044	79.654
d) altri	57.044	79.654

TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)**-2.496** **-30.907****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:****D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)****0** **0****E) Proventi e oneri straordinari:**

20) Proventi:	206.204	91.638
a) Plusvalenze da alienazioni	203.448	0
b) Altri proventi	2.756	91.638
21) Oneri:	22.314	61.490
a) Minusvalenze da alienazione	11.578	61.490
c) Altri oneri	10.736	61.490

E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)**183.890** **30.148**

	31/12/2014	31/12/2013
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	168.268	82.211
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	63.191	-60.627
a) Imposte correnti	63.191	38.216
b) Imposte differite e anticipate	0	-98.843
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	105.077	142.838

FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Sede in MODENA VIA SAN CARLO,5
Fondo di dotazione Euro 37.935.438,14
Codice fiscale n. 00641060363
R.E.A. MO 305842

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma, del Codice Civile e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Detti criteri sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La scelta di redigere il Bilancio secondo le disposizioni previste per le Società di capitali, pur non sussistendo per la Fondazione alcun obbligo in proposito, è stata dettata dall'esigenza di esporre i dati contabili e illustrarli con la maggiore chiarezza possibile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali vengono operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale vigente, confermate dalla realtà aziendale:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- attrezzature palestra: 15,50%

Giusto il disposto dell'articolo 36, comma 7, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo dei fabbricati strumentali deve essere assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza; si segnala, al riguardo, che, relativamente ai fabbricati acquisiti dalla Fondazione già edificati, per i quali non vi sia stata una specifica indicazione in atti dei corrispettivi riferibili ai terreni, si è, dunque, proceduto a scorporare il valore di questi ultimi da quello dei fabbricati in contabilità e sul libro dei cespiti, adottando le percentuali indicate nella norma citata.

Si rileva, dunque, che, dall'esercizio 2006, l'ammortamento viene, comunque, calcolato esclusivamente sul valore fiscalmente riconosciuto delle porzioni riferibili ai soli fabbricati.

Si rileva, inoltre, che, per quanto attiene al fabbricato sito in Modena, sede della Fondazione comprendente il famoso "Portico del Collegio" e la "Chiesa San Carlo" - essendo lo stesso un fabbricato "storico-artistico", sottoposto a vincolo e tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e considerato che il valore iscritto in bilancio è inferiore al valore di mercato (come comprovato dalle risultanze di una perizia rilasciata da un professionista

esperto del settore, il geom. Giancarlo Sala, nel settembre 2014) – si è ritenuto opportuno non procedere all’effettuazione degli ammortamenti.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento vengono iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell’articolo 2426, n. 12, del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell’esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti dell’attivo circolante sono iscritti al valore nominale; per i crediti di natura commerciale, il valore nominale è stato rettificato da un apposito fondo svalutazione, ritenuto congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al valore d’acquisto nell’attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce “ Ratei e risconti attivi” sono iscritti i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “ Ratei e risconti passivi” vengono iscritti i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all’effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in base al valore nominale.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sul reddito, IRES e IRAP, vengono determinate in relazione alle rispettive basi imponibili e in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite, derivanti da differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa fiscale, vengono contabilizzate e iscritte (se di importo significativo e, comunque, in riguardo alle prime, nel rispetto del principio di "prudenza"), rispettivamente, tra i "Crediti per Imposte anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sarà un reddito imponibile, che ne consenta l'integrale recupero, e nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate.

Riclassificazioni del bilancio e rendiconto finanziario

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio, si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della Fondazione, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio 2014.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.476.718	645.808	830.910
Denaro ed altri valori in cassa	3.842	2.883	959
Azioni ed obbligazioni non immob.	1.327.559	1.281.046	46.513
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0
Altre attività a breve	0	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.808.119	1.929.737	878.382
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	189.451	200.208	-10.757
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	189.451	200.208	-10.757
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.618.668	1.729.529	889.139
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.486.474	2.608.247	-1.121.773
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.486.474	2.608.247	-1.121.773
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.486.474	-2.608.247	1.121.773
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.132.194	-878.718	2.010.912

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (A MOL)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	% sui ricavi	Bilancio al 31/12/2013	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.361.605		2.465.031	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.853	4,99%	94.660	3,84
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.351.671	57,24%	1.099.841	44,62
VALORE AGGIUNTO	892.081	37,77%	1.270.530	51,54
Ricavi della gestione accessoria	430.977	18,25%	323.395	13,12
Costo del lavoro	-907.342	-38,42%	848.556	34,42
Altri costi operativi	-237.147	-0,01%	258.774	10,50
MARGINE OPERATIVO LORDO	178.569	7,56%	486.595	19,74
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	191.695	8,12%	403.625	16,37
RISULTATO OPERATIVO	-13.126	-0,56%	82.970	3,37
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-2.496	-0,11%	-30.907	-1,25
RISULTATO ORDINARIO	-15.622	-0,66%	52.063	2,11
Proventi ed oneri straordinari	183.890	7,79%	30.148	1,22
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	168.268	7,13%	82.211	3,34
Imposte sul reddito	63.191	2,68%	-60.627	-2,46
Utile (perdita) dell'esercizio	105.077	4,45%	142.838	5,79

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	105.077	142.838
Ammortamenti operativi	190.768	204.263
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	-198.444	198.444
Accantonamenti TFR	2.364	-18.079
(Pagamento TFR)	0	0
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-203.448	0
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	11.578	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	-92.105	527.466
(Variazione dei crediti commerciali)	-2.661	107.634
(Variazione dei crediti diversi)	-28.875	243.275
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)	-46.513	52.000
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	-27.430	-1.136
Variazione dei debiti commerciali	-174.079	214.298
Variazione dei debiti tributari	-4.005	10.929
Variazione dei debiti diversi	5.767	6.213
Variazione dei ratei e risconti passivi	-2.385	-31.617
Variazione del circolante	-280.181	601.596
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	-372.286	1.129.062
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-1.320.174	-1.443.223
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-20.536	-1.760
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.677.396	0
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flusso finanziario da attività di investimento	2.336.686	-1.444.983
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	1.964.400	-315.921
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione passività finanziarie a breve	0	0
Variazione debiti verso banche a breve	-10.757	22.308
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine	0	0
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	-1.121.773	-207.664
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)	0	0
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	-1.132.530	-185.356
Variazioni di capitale	0	0
(Pagamento di dividendi)	0	0
Altre variazioni del patrimonio netto	0	0
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	0	0
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	-1.132.530	-185.356
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	831.870	-501.277
Liquidità inizio esercizio	648.691	1.149.968
Liquidità fine esercizio	1.480.561	648.691
Quadratura	0	0

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammontano a Euro 14.537 (Euro 1.433 alla fine del precedente esercizio), valore al netto delle quote di ammortamento maturate.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Costo storico	1.760	0
Fondo ammortamento iniziale	-327	0
Saldo iniziale	1.433	0
Acquisizioni dell'esercizio	15.136	5.400
Ammortamenti dell'esercizio	-5.631	-1.800
Arrotondamento	-1	0
Saldo finale	10.937	3.600

La voce *Diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende i diritti relativi a software del sistema informativo e parziale rifacimento sito web per sezione multimediale. Tali beni immateriali vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo di tre esercizi. L'acquisto, di Euro 15.136, si riferisce a licenze software relative al rinnovo della rete informatica a seguito della scadenza definitiva di Windows XP e dell'implementazione Windows Server 2012. Si è reso necessario un nuovo sistema di Back-Up (VEEM), una piattaforma di virtualizzazione con il software VMWARE. È stato, inoltre, acquistato un software per l'archiviazione sostitutiva dei documenti. È stato, infine, cambiato il sistema di posta elettronica, con l'implementazione di Microsoft Office 365 per modernizzare il sistema.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende, invece, i costi per le registrazioni dei marchi "Piccole Ragioni" e "Filosofia con i bambini", effettuate nel corso dell'esercizio. Tali beni immateriali vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo di tre esercizi.

BII) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi ammortamento, risultano pari ad Euro 38.847.130 (Euro 41.195.819 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzaz. in corso e acconti
Costo storico	41.279.451	821.895	9.961	468.981	1.856.327
Fondo ammortamento iniziale	2.088.797	762.356	9.961	379.682	
Saldo a inizio esercizio	39.190.654	59.539	0	89.299	1.856.327
Acquisizioni dell'esercizio	0	108.635	0	235.646	975.893
Cessioni dell'esercizio	-2.936.675	0	0	-12.051	0
Decremento Fondo amm.to	1.001.875	0	0	10.277	0
Ammortamenti dell'esercizio	-90.791	-45.464	0	-47.082	0
Contribuito M.I.U.R.	0	0	0	0	-1.548.951
Arrotondamento	-1	0	0	0	0
Saldo finale	37.165.062	122.710	0	276.089	1.283.269

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 37.165.062 (Euro 39.190.654 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli immobili di proprietà della Fondazione, tra cui vi è l'immobile "storico-artistico" sede della stessa, sito in Modena, in Via San Carlo, 5 (iscritto in Bilancio per Euro 35.600.985).

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 122.710 (Euro 59.539 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a impianti specifici (attrezzature cucina, impianti teatro e sala auditorium etc.).

L'incremento di Euro 108.635 si riferisce all'acquisto di apparecchiature informatiche e sistemazione impianti audio e video Teatro, per Euro 102.572 e all'acquisto di apparecchiature telefoniche per la nuova ala di camere per i collegiali, per Euro 6.063.

Attrezzature industriali e commerciali

Risultano essere completamente ammortizzate (erano pari a Euro 0 anche alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a attrezzature minute per cucina e falegnameria.

Altri beni

Ammontano a Euro 276.089 (Euro 89.299 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi e a macchine e attrezzature elettroniche d'ufficio. Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce, con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti
Costo storico	383.291	83.929	1.762
Fondo ammortamento iniziale	-316.287	-61.632	-1.762
Svalutazioni esercizi precedenti	-1	1	0
Saldo a inizio esercizio	67.003	22.296	0
Acquisizioni dell'esercizio	122.650	87.396	25.600
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico	0	-12.051	0
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to	0	10.277	0
Ammortamenti dell'esercizio	-22.267	-22.532	-2.283
Saldo finale	167.386	85.386	23.317

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 1.283.269 (Euro 1.856.327 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono, principalmente, ai costi dei lavori in corso di esecuzione per il restauro e il risanamento conservativo per la realizzazione di camere per studenti all'interno del Collegio Convitto San Carlo e per il restauro conservativo del "Portico del Collegio", nonché per la tinteggiatura di pareti e volte, il risanamento dei serramenti e infissi in legno, la pulizia e restauro delle colonne e dei marmi dell'ingresso del Collegio e del "Portico del Collegio".

Il contributo di "cofinanziamento" alle spese di realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla Convenzione siglata dalla Fondazione con il M.I.U.R., ai sensi della L. 14 novembre 2000, n. 338 e della L. 23 dicembre 2000, n. 388, percepito nel corso dell'esercizio per Euro 1.548.951, è stato portato in diretta diminuzione dell'importo delle spese stesse.

C) Attivo circolante

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante, tutti esigibili entro l'esercizio successivo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Verso clienti	85.258	82.597	2.661
Crediti tributari	132.839	62.500	70.339
Imposte anticipate	68.538	98.843	-30.305
Verso altri	52.641	63.800	-11.159
Totali	339.276	307.740	31.536

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	85.258			85.258
Crediti tributari	132.839			132.839
Imposte anticipate	68.538			68.538
Verso altri	52.641			52.641
Totali	339.276			339.276

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile, si rileva che tutti i crediti sono esigibili nei confronti di soggetti nazionali.

Si fornisce, di seguito, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Clients Italia	149.729	112.205	37.524
Clients Fatture da Emettere	35.572	71.310	-35.738
F.do accantonamento perdite su crediti	-100.043	-100.918	875
Totale crediti verso clienti	85.258	82.597	2.661

Nel corso dell'esercizio 2014, il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.802 e incrementato per Euro 927.

Crediti tributari

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Crediti IRES	5.432	2.432	3.000
Crediti IRAP	2.268	0	2.268
Crediti IVA	124.051	59.098	64.953
Altri crediti tributari	1.088	970	118
Totali	132.839	62.500	70.339

Altri crediti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Crediti verso dipendenti	7.339	4.016	3.323
Depositi cauzionali in denaro	2.741	2.175	566
Altri	42.561	57.609	-15.448
Totale altri crediti	52.641	63.800	-11.159

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Altri Titoli	1.327.559	1.281.046	46.513
Totali	1.327.559	1.281.046	46.513

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Deposito Titoli BPER	327.809	325.546	2.263
Deposito Titoli UNICREDIT	764.750	720.500	44.250
Deposito Titoli POSTE ITALIANE	235.000	235.000	0
Totali al lordo del fondo svalutazione	1.327.559	1.281.046	46.513
- Fondi svalutazione altri titoli	0	0	0
Totali	1.327.559	1.281.046	46.513

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	1.476.718	645.808	830.910
Denaro e valori in cassa	3.843	2.883	960
Totali	1.480.561	648.691	831.870

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7, del Codice Civile):

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Risconti attivi:	45.937	21.523	24.414
- su polizze assicurative	15.680	16.520	-840
- Telefoniche	1.201	260	941
- canoni per servizi	16.412	2.546	13.866
- altri	12.644	2.197	10.447
Ratei attivi:	33.698	30.682	3.016
- ratei attivi su titoli	33.698	30.682	3.016
Totali	79.635	52.205	27.430

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 39.285.544 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Altri incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Fondo dotazione patrimoniale	37.935.438						37.935.438	
- Altre riserve	1.207.268			142.838			1.350.106	
- Utile (Perdita) dell'esercizio	142.838						105.077	
Arrotondamento	0						-1	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.285.544			142.838			39.390.620	

Fondo di dotazione patrimoniale

Si precisa che il Fondo Dotazione patrimoniale si è costituito nel corso dei secoli a partire dal 1600, quando l'istituzione nasce per volontà del Conte Paolo Boschetti.

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Fondazione, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo e i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis, del Codice Civile); si segnala che, per la particolare natura della Fondazione, non è prevista la distribuzione di utili:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	F.do dot. patrimoniale e utili	Altra natura
Fondo dotazione patrimoniale	37.935.438	0	37.935.438	0
- Altre riserve	1.350.105	0	1.350.105	0
Totali	39.285.543	0	39.285.543	0

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo dotazione patrimoniale	37.935.438				
- Altre riserve	1.350.105	A-B	1.350.105		
TOTALI	39.285.543		1.350.105		
Quota non distribuibile	1.350.105				
Quota distribuibile residua	0				
(*)					
A - per aumento di capitale					
B - per copertura perdite					
C - per distribuzione ai soci					

B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Altri	498.444	198.444	0	300.000
Totali	498.444	198.444	0	300.000

Si rileva come, nei due esercizi precedenti, sia stato accantonato in Bilancio un *Fondo rischi* per tener conto delle spese che dovranno essere sostenute dalla Fondazione per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione richiesti dalla L. 338/2007 sulla residenza per studenti del Collegio, in considerazione del fatto che avranno una copertura solo parziale da parte del M.I.U.R., nonché delle ulteriori spese di manutenzione di natura straordinaria che dovranno essere sostenute nell'imminente futuro e, ad oggi, non puntualmente quantificabili.

L'utilizzo del Fondo, per Euro 198.444, è stato operato per tenere conto della/assorbire la minusvalenza conseguita dalla vendita della Caserma dei Carabinieri di Castelfranco Emilia. Si rammenta che la decisione di procedere alla vendita dell'immobile maturò a seguito del perdurare della difficoltà di incassare i canoni di locazione dal competente Ministero, nonché della considerazione del fatto che la Caserma avrebbe richiesto un intervento di ristrutturazione edilizia molto oneroso. L'organo amministrativo fu indotto, peraltro, a procedere alla vendita del bene a seguito della manifesta intenzione del Comune di Castelfranco Emilia di voler imporre a carico della Fondazione la costruzione di un nuovo immobile a fianco dell'esistente, in quanto, essendo diventata Tenenza, erano

divenute necessarie nuove abitazioni per i Carabinieri e tale intervento avrebbe comportato una spesa eccessivamente onerosa per la Fondazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	51.219		1.681	0	683	53.583

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4, del Codice Civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Debiti verso banche	1.675.925	2.808.455	-1.132.530
Debiti verso fornitori	363.655	537.734	-174.079
Debiti tributari	42.337	46.342	-4.005
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	50.434	49.285	1.149
Altri debiti	25.080	20.462	4.618
Totali	2.157.431	3.462.278	-1.304.847

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6, del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	189.450	439.121	1.047.354	1.675.925
Debiti verso fornitori	363.655	0	0	363.655
Debiti tributari	42.337	0	0	42.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	50.434	0	0	50.434
Altri debiti	25.080	0	0	25.080
Totali	670.956	439.121	1.047.354	2.157.431

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile, si rileva che i debiti sono dovuti nei confronti di soggetti nazionali, fatta eccezione per i debiti verso fornitori, tra cui sussistono debiti nei confronti di soggetti europei, invero, per poche centinaia di Euro.

Si segnala che:

- i debiti verso banche, pari a complessivi Euro 1.675.925, sono relativi a mutui ipotecari finalizzati al finanziamento dei lavori di "messa a norma" dell'immobile sede della Fondazione. Ai sensi dell'art. 2427, punto n. 6, del Codice Civile, si segnala che la quota di tale voce la cui durata residua supera i 5 anni è di Euro 1.047.354 e che i mutui sono assistiti da garanzia ipotecaria sulla porzione di Immobile sede della Fondazione; il mutuo relativo alla Caserma dei carabinieri posta in Castelfranco Emilia è stato completamente estinto nel corso dell'esercizio, in conseguenza della vendita dell'immobile.
- non esistono altri debiti di durata superiore ai 5 anni.

Debiti verso banche

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro esercizio	189.450	200.208	-10.758
Mutui	189.450	200.208	-10.758
b) Debiti verso banche esigibili oltre esercizio	1.486.475	2.608.247	-1.121.772
Mutui	1.486.475	2.608.247	-1.121.772
Totale debiti verso banche	1.675.925	2.808.455	-1.132.530

Debiti verso fornitori

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Fornitori	281.772	400.159	-118.387
Fatture da ricevere	81.883	137.575	-55.692
Totale debiti verso fornitori	363.655	537.734	-174.079

Debiti tributari

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Debito IRAP	0	5.182	-5.182
Erario c.to ritenute dipendenti	28.980	29.285	-305
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	13.003	11.627	1.376
Addizionale comunale	108	49	59
Addizionale regionale	243	199	44
Altri	3	0	3
Totale debiti tributari	42.337	46.342	-4.005

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Debito verso Inps	42.689	41.354	1.335
Debiti verso Inail	173	128	45
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.572	7.803	-231
Totale debiti previd. e assicurativi	50.434	49.285	1.149

Altri debiti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Debiti vs dipendenti	2.786	1.012	1.774
Depositi cauzionali convittori	16.200	13.500	2.700
Altri	6.094	5.950	144
Totale Altri debiti	25.080	20.462	4.618

E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Risconti passivi:	136.957	125.135	11.822
- canoni di locazione negozi	78.357	89.848	-11.491
- rette convittori	54.675	35.287	19.388
- canoni locazione appartamenti	2.551	0	2.551
- altri	1.374	0	1.374
Ratei passivi:	50.107	64.314	-14.207
- per stanziamento costo del personale	48.901	48.399	502
- su finanziamento 3743258	1.206	1.977	-771
- su finanziamento 420822	0	13.938	-13.938
Totali	187.064	189.449	-2.385

CONTI D'ORDINE

Nulla da segnalare.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.361.605	2.465.031	-103.426	-4,20%
Altri ricavi e proventi	430.977	323.395	107.582	33,27%
Totali	2.792.582	2.788.426	4.156	0,15%

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per aree geografiche.

Voce di bilancio	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione	Var. %
Prestazioni di servizi	407.922	367.883	40.039	10,88%
Fitti attivi	1.953.683	2.097.148	-143.465	-6,84%
Totali	2.361.605	2.465.031	-103.426	-4,20%

Area geografica	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione	Var. %
Italia	2.361.605	2.465.031	-103.426	-4,20%
Totali	2.361.605	2.465.031	-103.426	-4,20%

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.853	94.660	23.193	20,50%
Per servizi	1.326.564	1.075.281	251.283	23,37%
Per godimento di beni di terzi	25.107	24.560	547	2,23%
Per il personale:			0	
a) salari e stipendi	695.707	645.381	50.326	7,80%
b) oneri sociali	175.329	168.601	6.728	3,99%
c) trattamento di fine rapporto	36.306	34.574	1.732	5,01%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	7.431	327	7.104	2172,48%
b) immobilizzazioni materiali	183.337	203.936	-20.599	-10,10%
d) svalut.ni crediti attivo circolante	927	918	9	0,98%
Altri accantonamenti	0	198.444	-198.444	-100,00%
Oneri diversi di gestione	237.147	258.774	-21.627	-8,36%
Totali	2.805.708	2.705.456	100.252	3,71%

L'incremento dei costi per servizi è dovuto ai maggiori costi di consulenze tecniche e prestazioni di terzi sopportati per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, di cui sopra.

L'incremento dei costi del personale è dovuto alla "stabilizzazione" di dipendenti assunti con contratto di lavoro dipendente.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2014.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione	Numero medio
Dirigenti	1	1	0	1
Impiegati	13	12	1	12,5
Operai	1	1	0	1
Altri	0	0	0	0
Totali	15	14	1	14,5

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2014, in ossequio alle disposizioni di cui al punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si evidenzia che, dall'anno 2012, i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato al proprio compenso.

Descrizione	Compenso
Amministratori	0
Collegio sindacale	11.856

C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce C.16.

Descrizione	Totale
Interessi su Titoli in Portafoglio	47.451
Interessi bancari e postali	7.097
Totali	54.548

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Totale
Interessi passivi su mutui	50.279
Altri	6.765
Totali	57.044

E) Proventi e oneri straordinari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 13) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi straordinari e degli oneri straordinari.

Proventi straordinari

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	203.448	0	203.448
Sopravvenienze attive straordinarie:	2.756	1.242	1.514
- altre	2.756	1.242	1.514
Altri proventi straordinari:	0	90.396	-90.396
- altri	0	90.396	-90.396
Totali	206.204	91.638	114.566

Oneri straordinari

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione
Minusvalenze da alienazioni	11.578	0	11.578
Sopravvenienze passive straordinarie:	5.506	542	4.964
- altre	5.506	542	4.964
Altri oneri straordinari:	5.230	60.948	-55.718
- imposte esercizi precedenti	4.755	0	4.755
- altri	475	60.948	-60.473
Totali	22.314	61.490	-39.176

Si segnala che le plusvalenze da alienazioni sono formate da Euro 9.804 afferenti alla vendita della Caserma C.C. sita in San Prospero e da Euro 193.644 afferenti alla vendita di un appartamento sito nell'immobile sito in Corso Canalgrande sub. 90; le minusvalenze da alienazioni sono, invece, afferenti, quanto a Euro 9.804, alla vendita della Caserma C.C. sita in Castelfranco Emilia e, quanto a Euro 1.774, alla dismissione di macchine elettroniche obsolete.

Imposte sul reddito d'esercizio e fiscalità differita

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013	Variazione	Var. %
Imposte correnti	63.191	38.216	24.975	65,35%
Imposte differite	0	0	0	0,00%
Imposte anticipate	0	98.843	-98.843	-100,00%
Totali	63.191	-60.627	123.818	-204,23%

Sono formate come segue:

- IRAP, per Euro 32.886
- *Reversal* Imposte anticipate (IRES), per Euro 30.305, conseguente all'utilizzo del Fondo Rischi e Oneri, per Euro 198.444 e all'utilizzo di perdite fiscali, per Euro 21.956.

Imposte differite e imposte anticipate

Vengono imputate in bilancio imposte differite e imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

Dette differenze sono originate, prevalentemente, da scostamenti tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi.

Le differenze temporanee sono rappresentate nella tabella che segue, con indicazione del valore con segno positivo qualora la differenza comporti il differimento nella deduzione del costo e con segno negativo qualora la differenza comporti il differimento nella tassazione del provento/indeducibilità del costo.

In tale prospetto si sono riportati gli importi residui riferiti ad ogni categoria di differenze temporanee, rappresentando i soli valori che influenzeranno la tassazione nei prossimi esercizi.

<i>Differenze temporanee che originano imposte differite e anticipate:</i>	
Imposte differite	0
Imposte anticipate	
Accantonamenti al Fondo Rischi e Oneri deducibili all'atto dell'utilizzo	300.000
Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti eccedenti lo 0,50%	98.549
Perdite fiscali residue utilizzabili	99.915
Totale	498.464

Si rileva che l'imputazione di imposte anticipate ha avuto luogo in sede di scritture di rettifica alla chiusura dell'esercizio, con applicazione dell'aliquota IRES del 13,75%.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427, n. 22, C.C.)

Nulla da segnalare.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci (art. 2427, n. 22-bis, C.C.)

Nulla da segnalare.

* * *

Proposta di approvazione

Signori Consiglieri, esposto quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio nella formulazione proposta, precisandoVi che i dati in esso contenuti

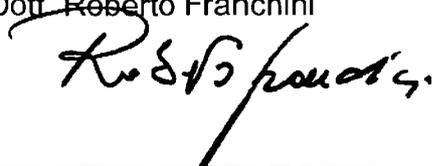
corrispondono alla verità e alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute a norma di legge.

Modena, li 19 giugno 2015

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Dott. Roberto Franchini



FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Sede in MODENA, VIA SAN CARLO, 5
Fondo di dotazione euro 37.935.438,14
Codice fiscale n. 00641060363
R.E.A. n. 305842

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, che Vi viene sottoposto per l'approvazione, è stato predisposto in osservanza alla normativa civilistica vigente alla data di chiusura dell'esercizio, interpretata e integrata dai Principi contabili predisposti dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*, nella formulazione risultante dalla revisione fattane dall'*Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*.

La scelta di redigere il Bilancio secondo le disposizioni previste per le Società di capitali, pur non sussistendo per la Fondazione alcun obbligo in proposito, è stata dettata dall'esigenza di esporre i dati contabili con la maggiore chiarezza possibile.

Il Bilancio chiude in utile per euro 105.077, dopo aver stanziato ammortamenti per euro 190.768.

Andamento economico generale

Il 2014 ha visto la crescita delle economie occidentali. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano, tuttavia, incerte. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

La volatilità sui mercati finanziari nell'area dell'euro è aumentata in relazione alle vicende economico-politiche greche e alle tensioni politiche internazionali. Al-

la volatilità finanziaria si è accompagnata una sostanziale stabilità dei premi per il rischio dei titoli di Stato nei paesi periferici, verosimilmente per effetto del consolidarsi delle attese di ulteriori misure di politica monetaria da parte della BCE.

Andamento del Mercato Nazionale

In Italia, negli ultimi trimestri, i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo.

Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.

Secondo le indicazioni disponibili, nel quarto trimestre dello scorso anno, il prodotto sarebbe marginalmente sceso.

Sul fronte dell'occupazione, si è riscontrata una lieve crescita nei mesi estivi dopo tre trimestri di sostanziale stagnazione. Il monte ore lavorate è tornato a crescere sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati. Ciò nonostante il tasso di disoccupazione è salito, spinto dall'incremento del tasso di attività.

La ripresa dell'occupazione rimane, tuttavia, fragile, come segnalato dai dati dell'ultimo trimestre 2014: le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 continuano a essere negative. La dinamica dei prezzi al consumo resta debole: in dicembre è stata pari a -0,2% nell'Area Euro e a -0,1% in Italia; potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici. Sulla base del recente sondaggio Banca d'Italia-II Sole 24 Ore, le imprese prevedono di mantenere sostanzialmente stabili nel 2015 i prezzi di vendita dei propri prodotti.

Le condizioni di offerta di credito alle imprese sono migliorate, ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'Area Euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio

di credito per alcune categorie di imprese frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

Andamento della gestione

In considerazione del perdurare della fase di incertezza che caratterizza, ormai da tempo, i mercati e, in particolare, il mercato immobiliare, nonché delle crescenti difficoltà che deve fronteggiare il settore della cultura e della formazione, in Italia, la nostra Fondazione è costretta – e, invero, lo continuerà ad essere per chissà quanto tempo ancora – ad attingere alle proprie risorse, sia finanziarie che umane, per perseguire la propria *mission* e per salvaguardare il proprio patrimonio.

In riguardo, si rileva come, in un panorama generale in cui gli investimenti nel settore immobiliare stentano ancora a ripartire significativamente – nonostante le agevolazioni fiscali introdotte/reiterate in riguardo alle ristrutturazioni edilizie e alla riqualificazione energetica – la nostra Fondazione – invero, anche grazie al contributo di “cofinanziamento” di cui alla Convenzione siglata con il M.I.U.R., ai sensi della L. 14 novembre 2000, n. 338 e della L. 23 dicembre 2000, n. 388, di oltre un milione e mezzo di euro – ha proseguito nell’opera di realizzazione di nuovi alloggi e residenze per studenti universitari (ventidue camere per quaranta posti letto) nonché di restauro del portico del Collegio, con relative facciate e sistemazione di alcune parti comuni e la manutenzione della Chiesa Auditorium.

In conseguenza e in aggiunta dell’ampliamento dell’offerta residenziale per gli studenti universitari della città di Modena, la Fondazione ha deciso, inoltre, di promuovere un servizio completo di assistenza agli studenti, attraverso le offerte del progetto formativo (con previsione di un monte di 25 ore formative, ripartite in base a tre aree disciplinari: attività di gruppo, conoscenze extracurricolari e sviluppo delle competenze relazionali), l’attivazione di corsi di inglese gratuiti volti al conseguimento della certificazione BULATS e il tutoraggio didattico mirato; il che ha, di certo, contribuito al ricevimento di molte domande di ammissione al Collegio, che ad oggi ospita oltre cinquanta studenti.

È così che per la *mission* istituzionale della Fondazione (la formazione culturale e la ricerca nelle discipline umanistiche), si delinea, ancora una volta, un quadro ampiamente positivo, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Nonostante le difficoltà dell'ambiente esterno, la Fondazione è stata, infatti, in grado di svolgere al meglio la propria attività e di mantenere il proprio assetto strutturale e organizzativo.

Si rilevano, in particolare:

- l'inizio del nuovo ciclo didattico della Scuola di Alti Studi, con corsi e seminari di perfezionamento e specializzazione dedicati agli studenti, con primari docenti nazionali ed europei;
- la buona riuscita del progetto "Progresso", avviato nell'ottobre 2014 e poi proseguito con il *workshop* con le scuole superiori di Modena, Carpi, Finale Emilia, Sassuolo e Vignola;
- l'avvio, in questi ultimi mesi, del progetto *Mimprendo*, nato da una partnership tra la CCUM e CONFINDUSTRIA, che si propone di inserire studenti meritevoli all'interno di progetti regionali promossi da imprese del territorio, attraverso tirocini attivi e *team working*;
- l'invio, attraverso la collaborazione con EucA, di due candidature all'evento che si terrà nel luglio prossimo al MIT di Boston, in occasione del quale i rappresentanti dei più importanti collegi d'eccellenza europei (tra cui i nostri) saranno chiamati a presentare le proprie *best practices*;
- la partecipazione alle conferenze dei cicli *Progresso* e *Ospite* e l'organizzazione di altre importanti conferenze pubbliche e di rappresentazioni teatrali, per favorire l'avvicinamento degli studenti al teatro;
- la pubblicazione di importanti volumi, tra cui "Filosofare. Filosofia con i bambini", frutto del progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, attraverso la Regione Emilia-Romagna.

Particolare menzione merita anche l'importante opera di continuo aggiornamento sul piano informatico, con lo sviluppo del sito web della Fondazione, che sempre più è diventato una vera e propria "biblioteca virtuale" (con archivio di testi e materiali multimediali) nonché un luogo interattivo di discussione anche e soprattutto nell'ambito delle dirette web delle conferenze.

Ma, più in generale, le attività culturali e di ricerca si sono svolte con successo. La partecipazione del pubblico e degli studenti delle scuole superiori alle numerose attività culturali, così come il numero delle domande di partecipazione ai concorsi della *Scuola di Alti Studi* e il livello di diffusione dei materiali della "biblioteca virtuale" presenti nelle nostre pagine *web*, è costantemente alta.

Il dato quantitativo in sé, però, non basta a spiegare il successo delle iniziative culturali. Un ente culturale e di formazione dalla storia plurisecolare come la nostra Fondazione non può, infatti, considerare il dato "quantitativo" slegato dal dato "qualitativo"; a tal riguardo, è corretto sottolineare il prestigio e l'unanime riconoscimento di cui godono attualmente le attività culturali, formative e di ricerca della Fondazione, che si sono affermate sull'intero territorio nazionale e nelle istituzioni universitarie di importanti città straniere (Parigi, Chicago, Erfurt, Losanna, Freiburg, ecc.), non solo grazie ai programmi, alle ricerche e alle pubblicazioni sviluppate in questi anni, ma anche grazie alla rilevanza delle iniziative accademiche (in particolare, il convegno nazionale dei dottorati di ricerca in filosofia e i convegni in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa, l'EPHE di Parigi e il Max-Weber-Kolleg di Erfurt).

Da segnalare, pertanto, che la politica culturale della Fondazione di allargare il raggio delle relazioni istituzionali (locali, nazionali e internazionali: Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, Università di Modena e Reggio Emilia, Emilia Romagna Teatro, Scuola Normale Superiore di Pisa, Coordinamento Nazionale dei Dottorati di Ricerca in Filosofia, University of Chicago, Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, Max-Weber-Kolleg di Erfurt, ecc.) si è dimostrata lungimirante nel riuscire a configurare una serie di iniziative di alta qualità, sostenibili anche dal punto di vista economico, e nell'assicurare alla Fondazione una serie importante di partner istituzionali.

Esposto quanto sopra, si procede nel commento delle risultanze numeriche del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Commento ai principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.537	1.433	13.104
Immobilizzazioni materiali nette	38.847.130	41.195.819	-2.348.689
Capitale immobilizzato	38.861.667	41.197.252	-2.335.585
Crediti verso Clienti	85.258	82.597	2.661
Altri crediti	254.018	225.143	28.875
Ratei e risconti attivi	79.635	52.205	27.430
Attività d'esercizio a breve termine	418.911	359.945	58.966
Debiti verso fornitori	363.655	537.734	-174.079
Debiti tributari e previdenziali	92.770	95.627	-2.857
Altri debiti	25.080	20.462	4.618
Ratei e risconti passivi	187.064	189.449	-2.385
Passività d'esercizio a breve termine	668.569	843.272	-174.703
Capitale d'esercizio netto	-249.658	-483.327	233.669
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.583	51.219	2.364
Fondi per rischi e oneri	300.000	498.444	-198.444
Passività a medio-lungo termine	353.583	549.663	-196.080
Capitale investito	38.258.426	40.164.262	-1.905.836
Patrimonio netto	-39.390.620	-39.285.544	-105.076
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	-1.486.474	-2.608.247	1.121.773
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.618.668	1.729.529	889.139
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-38.258.426	-40.164.262	1.905.836

Dall'analisi dei dati di cui sopra, si può notare, *in primis*, come il decremento del *Capitale investito* (per euro 1.906 mila) si sia realizzato in conseguenza del cospicuo decremento del *Capitale immobilizzato* (per euro 2.336 mila), verificatosi, di fatto, a seguito (i) della vendita delle Caserme dei Carabinieri site in Castelfranco Emilia e in San Prospero, nonché di un appartamento sito nell'immobile di Corso Canalgrande (con storno del valore netto contabile complessivo di euro 1.935 mila) e (ii) dell'iscrizione in bilancio, a diretta diminuzione del valore delle Immobilizzazioni in corso e acconti, del contributo di "cofinanziamento" alle spese di realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari all'interno del Collegio Convitto San Carlo, di cui alla Convenzione siglata dalla Fondazione con il M.I.U.R., ai sensi della L. 14 novembre 2000, n. 338 e

della L. 23 dicembre 2000, n. 388, percepito nel corso dell'esercizio, per euro 1.549 mila.

Si rileva come il decremento del *Capitale immobilizzato* sia stato parzialmente attenuato dall'incremento del *Capitale d'esercizio netto* (per euro 234 mila) e dal decremento delle *Passività a medio-lungo termine* (per euro 196 mila):

- il primo dovuto al peggioramento della cd. forbice di dilazione, conseguente, di fatto, alla diminuzione dei debiti verso fornitori stante la sostanziale invarianza dei crediti verso la clientela;
- il secondo dovuto all'utilizzo del Fondo rischi e oneri per euro 198 mila, eseguito per "assorbire" la minusvalenza conseguita nella vendita della Caserma dei Carabinieri di Castelfranco Emilia.

Si noti, dunque, il considerevole miglioramento della *Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine*, per euro 1.122 mila, conseguente, di fatto, all'estinzione del mutuo gravante sul predetto immobile ceduto.

Anche la *Posizione finanziaria netta a breve termine* è migliorata, per euro 889 mila, in conseguenza degli incassi ottenuti dalle suddette vendite immobiliari.

La *Posizione finanziaria netta complessiva* è risultata essere positiva per euro 1.132 mila, registrando un notevole miglioramento, di euro 2.011 mila, rispetto al precedente esercizio.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Fondazione, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Margine primario di struttura	528.953	-1.911.708	2.440.661
Quoziente primario di struttura	1,01	0,95	0,06
Margine secondario di struttura	882.536	-1.362.045	2.244.581
Quoziente secondario di struttura	1,02	0,97	0,05

Investimenti

In merito agli investimenti effettuati nell'esercizio, si rilevano:

- acquisti di software, per euro 15 mila;

- acquisti di apparecchiature informatiche e sistemazioni di impianti audio-video per il Teatro, per euro 103 mila;
- acquisti di apparecchiature telefoniche, per euro 6 mila);
- acquisti di mobili e arredi, per euro 123 mila;
- acquisti di macchine elettroniche d'ufficio, per euro 87 mila.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Non vi sono informazioni particolari da segnalare.

Con riferimento all'ambiente, la Fondazione non ha causato danni allo stesso né ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In relazione al personale (dipendente e assimilato) non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice civile, si dà atto che la Fondazione prosegue l'impegno di promuovere e sviluppare la ricerca nell'ambito della filosofia, delle scienze umane e sociali e delle scienze religiose, soprattutto attraverso le ricerche condotte dalla Scuola Internazionale di Alti Studi "Scienze della cultura".

Informazioni previste dall'art. 2428, secondo comma, n. 6 bis, del Codice civile

Con riferimento al dovere di informazione, così come previsto dal citato art. 2428, secondo comma, n. 6-bis, del Codice civile, la Fondazione individua e valuta tutte le tipologie di rischi connessi all'attività svolta, cercando di minimizzare gli stessi, senza assumere atteggiamenti spregiudicati e/o speculativi e cercando di contenere gli eventuali impatti negativi sulla gestione, in coerenza con la propria filosofia.

Si segnala che il rischio a cui è maggiormente esposta la Fondazione è quello legato alla solvibilità e alla puntualità nei pagamenti della clientela, che deve far fronte alle contingenti difficoltà del mercato economico e finanziario nazionale, particolarmente accentuate nel settore dei consumi (alcuni dei principali locatari

operano nel settore della vendita al dettaglio di abbigliamento e di prodotti affini).

Per quanto attiene all'ambito prettamente finanziario, la Fondazione cerca di far fronte alla generale situazione di imprevedibilità dei mercati, attuando politiche di investimento oculate e assolutamente non speculative, con l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulla liquidità.

Cenni su fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel prima metà del 2015, saranno ultimati i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'edificio storico sede della Fondazione.

Anche per l'anno 2015, l'azione dell'Organo amministrativo sarà volta a monitorare e contenere le spese correnti, gestendo con raziocinio le risorse a disposizione, pur nella consapevolezza delle spese che dovranno essere affrontate per la prosecuzione e il completamento degli interventi di ristrutturazione, risanamento conservativo, manutenzione e ammodernamento in corso.

L'incerta e delicata situazione economica in cui versa il Paese costringono la nostra Fondazione a porre sempre la massima attenzione nell'individuare prontamente le adeguate contromisure da adottare nei casi in cui gli inquilini (dai quali provengono le maggiori risorse economiche e finanziarie da impiegare nella gestione) si trovino in difficoltà nell'onorare puntualmente gli impegni, ovvero, al peggio, si vedano costretti a chiedere la risoluzione dei contratti di locazione in essere (il che, invero, è avvenuto nell'esercizio trascorso in due occasioni, in riguardo al contratto stipulato con la CARIFIRENZE e al contratto stipulato con un esercizio commerciale di Via Nonantolana).

Si rileva, in proposito, come il *Fondo per rischi e oneri* di euro 300 mila accantonato in bilancio sia ritenuto congruo per fronteggiare i problemi insorti nonché quelli che potranno insorgere nel prosieguo della gestione.

CONCLUSIONI

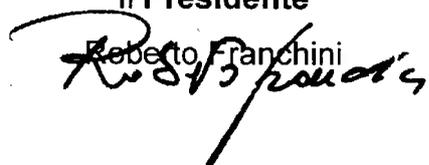
Signori Consiglieri – ritenendo di avervi dato un quadro preciso della situazione economica nella quale la Fondazione ha operato nel corso del 2014 e delle

problematiche che si sono dovute affrontare nella gestione quotidiana e nella sua necessaria e indispensabile programmazione ragionata – Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 nella formulazione proposta e a destinare alla voce *Altre riserve* l'utile dell'esercizio, di complessivi Euro 105.076,58, così come previsto dall'art. 14 dello Statuto.

Modena, li 19 giugno 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Franchini


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

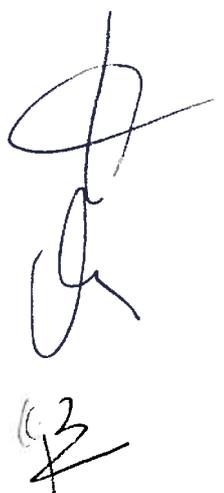
Signori consiglieri,

siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2014. Il collegio nella sua attività di vigilanza e controllo ha applicato in quanto compatibili i principi e le tecniche previste per le società per azioni. Con la riforma del diritto societario la società per azioni, in mancanza di una diversa disposizione dello statuto sociale attribuisce il controllo legale dei conti ad un revisore o ad una società di revisione. In data 9 marzo 2005 l'attività di controllo contabile è stata per contro assegnata al collegio dei revisori ai sensi dell'art. 2409 bis 3° comma c.c.

Esso ha dunque proceduto alla verifica del bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività di vigilanza e controllo si è ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; norme destinate tipicamente alle imprese, ma che possono essere ritenute sostanzialmente applicabili al cosiddetto terzo settore e quindi alla Vostra fondazione.

PARTE PRIMA – Attività di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (ex art. 2409 ter c.c.)

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page. The signature is a large, stylized cursive mark, and below it are smaller initials, possibly 'CB'.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine si dà atto che:

1 - L'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità con gli stessi, la revisione è stata rivolta al recepimento di ogni elemento utile ad accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state verificate, nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2014 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

2 - E' stata verificata la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.



In sintesi i valori di bilancio possono così essere riassunti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	41.197.252	38.861.667
C) Attivo circolante	2.237.477	3.147.396
D) Ratei e risconti attivi	52.205	79.635
Totale attivo	43.486.934	42.088.698
A) Patrimonio netto	39.285.544	39.390.620
B) Fondi per rischi ed oneri	498.444	300.000
C) Fondo T.F.R.	51.219	53.583
D) Debiti	3.462.278	2.157.431
E) Ratei e risconti passivi	189.449	187.064
Totale passivo e netto	43.486.934	42.088.698
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	2.788.426	2.792.582
Costi della produzione	-2.705.456	-2.805.708
Proventi ed oneri finanziari	-30.907	-2.496
Proventi e oneri straordinari	30.148	183.890
Risultato prima delle imposte	82.211	168.268
Imposte dell'esercizio correnti	38.216	63.191
Imposte dell'esercizio differite e anticipate	-98.843	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	142.838	105.077

La situazione della fondazione non richiede siano rilevate operazioni nei conti d'ordine.

3 - E' stata valutata la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

4 - Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa questo Collegio in data 3 giugno 2014.

5 - Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della fondazione.

SECONDA PARTE – Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il collegio revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione. Ha avuto incontri con il Presidente e con il responsabile amministrativo. In relazione a ciò il collegio dei revisori può confermare che le operazioni deliberate ed eseguite dalla fondazione risultano conformi alla legge ed alle indicazioni dello Statuto.



Il collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, compreso il controllo interno, ed evidenzia che non vi sono particolari indicazioni da formulare; ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non ha osservazioni da formulare.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in aggiunta a quanto precede, il collegio dei revisori informa di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tal riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il collegio dei revisori ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo.

TERZA PARTE – Osservazioni e proposte.

Il collegio prende atto del risultato positivo, dopo un sostanziale pareggio nella parte ordinaria.

Sul versante finanziario le risorse disponibili, i finanziamenti ricevuti ed il cash flow prodotto sono stati destinati al restauro conservativo del Collegio Convitto, ad investimenti nel sistema informatico ed alla acquisizione di attrezzature, mobili e arredi. La situazione finanziaria illustrata in nota integrativa, assieme alle altre tabelle esplicative che



danno conto dell'esistenza di finanziamenti a medio e lungo termine, appare coerente e confacente alle esigenze di equilibrio gestionale.

CONCLUSIONE

Giudizio sul bilancio

Signori consiglieri,

in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, il collegio Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come vi è stato proposto.

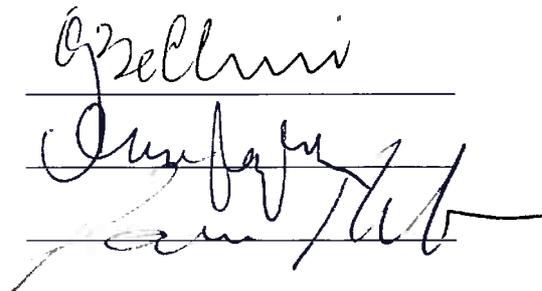
Modena, li 05/06/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giovanni Belluzzi

Rag. Claudio Malagoli

Dott. Lorenzo Rutigliano

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is 'G. Belluzzi', the second is 'C. Malagoli', and the third is 'L. Rutigliano'.